



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Rimini

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29

Data 30/07/2021

**Oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.LGS. n. 267/2000.**

L'anno duemilaventuno il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **9.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
-------------	----------	---------

Ciucci Bruno	X	
Formoso Francesco	X	
Giunta Giorgio	X	
Sacanna Marco	X	
Morelli Paolo	X	
Bernardini Andrea		X
Grassi Nives		X
Rinaldi Valeriano	X	
Valentini Francesco		X
Traversi Fabio	X	
Franci Andrea		X

Assegnati: 11

Presenti: 7

In carica: 11

Assenti: 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Dott. Bruno Ciucci nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Dott.ssa Maria Silvia Bartolacci.

---

La seduta è pubblica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti favorevoli: 7 su 7 consiglieri presenti;

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere:

Con voti favorevoli: 7 su 7 consiglieri presenti;

### DELIBERA

Di dichiarare rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

---

# PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

---

Su iniziativa del Sindaco, il Responsabile del Settore Contabile, ha elaborato la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: **“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l’esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.LGS. n. 267/2000”**.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 06/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 06/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2021-2023:

- ❑ deliberazione di Consiglio comunale n. 22 in data 28/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Applicazione avanzo di amministrazione”;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 10/04/2021 adottata in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “Variazione d’urgenza”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n.23 in data 28/05/2021;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 28/05/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 388.593,93 di cui:

- parte accantonata € 236.264,69
- parte vincolata € 120.736,67
- parte per investimenti € 3.831,65
- parte disponibile € 27.760,92;

Visto l’art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l’art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

Verificato:

- possibili situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Preso atto:

- dell'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa;
- dell'assenza di debiti fuori bilancio;
- della sostanziale adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici, evidenziando comunque la necessità di procedere ad impinguare alcuni capitoli di spesa ed apportare le conseguenti variazioni;

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/06/2021 (2^ verifica trimestrale) ammonta a €. 415.451,09;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 422.892,29;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 30/06/2021 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30/06/2021 è pari a €. 0,00, per un totale di €. 0,00 a fronte di un limite massimo di €. 290.893,35;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 4.055,04;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:  
*"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi"*.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto le lettere A) e B), dei quali si riportano le seguenti risultanze finali:

#### ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 53.880,26	
	CA	€. ....	
Variazioni in diminuzione	CO		€. ....
	CA		€. ....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 53.880,26
	CA		€ 53.880,26
Variazioni in diminuzione	CO	€. ....	
	CA	€. ....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>CO</b> €. 53.880,26	<b>€. 53.880,26</b>
<b>TOTALE</b>		<b>CA</b> €. ....	<b>€. - 53.880,26</b>

#### ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.	
	CA	€. ....	

Variazioni in diminuzione	CO		€. ....
	CA		€. ....
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO		€. 1.198,80
	CA		€ 1.198,80
Variazioni in diminuzione	CO	€. 1.198,80	
	CA	€ 1.198,80	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>		<b>CO</b>	€. 0,00
<b>TOTALE</b>		<b>CA</b>	€. 0,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 6 in data 27/07/2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;  
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

### PROPONE

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A) e B), di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

#### ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 53.880,26	
	CA	€. ....	
Variazioni in diminuzione	CO		€. ....
	CA		€. ....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 53.880,26
	CA		€ 53.880,26
Variazioni in diminuzione	CO	€. ....	
	CA	€. ....	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€. 53.880,26	€. 53.880,26
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€. ....	€. - 53.880,26

#### ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.	
	CA	€. ....	
Variazioni in diminuzione	CO		€. ....
	CA		€. ....
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 1.198,80
	CA		€ 1.198,80
Variazioni in diminuzione	CO	€. 1.198,80	
	CA	€ 1.198,80	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€. 0,00	€. 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	€. 0,00	€. 0,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000 e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

- 3) di dare atto che:
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
  - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - *non sono emerse* situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

\*\*\*\*\*